

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2026, n. 914

Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2026 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa alla copertura finanziaria, ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottato con D.G.R. n. 1397 del 7/10/2025;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2026 come riportata nel presente provvedimento;
2. di prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati nel presente provvedimento, giusta D.G.R n. 1818 del 19/11/2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026, dalla variazione al bilancio di previsione 2026, giusta D.G.R. n. 665 del 26/5/2026;
3. di autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto - Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto - Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2026 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 1,5%, nei termini esposti nel presente provvedimento, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati per l'ATO regionale definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n.154/2019 e n.83/2016) e della D.G.R.n.2086/2016;
4. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2026, come specificato nel presente provvedimento, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune, con nota acquisita al protocollo n. 698695 del 10/12/2025

- e precedenti, di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari;
5. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento, per il tramite dell'A.T.O. Provincia di Lecce, in favore del Comune di Lecce delle risorse per l'esercizio 2026, come specificato nella narrativa del presente provvedimento, in considerazione dell'intervenuto affidamento *in house providing* del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario, giusto contratto rep.n.35268 reg. a Lecce il 13.01.2025 al n.617/1T;
 6. di autorizzare il trasferimento delle risorse per servizi aggiuntivi sperimentali di competenza provinciale, così come indicato nel presente provvedimento;
 7. di autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2026 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, mantenendo invariata la ripartizione delle somme del 2025;
 8. di autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2027;
 - in favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026 da trasmettere entro il 31/03/2027;
 9. di autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali;
 10. di autorizzare la Sezione competente, nelle more della sottoscrizione degli Accordi per l'incremento del fattore sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto non ancora perfezionati, alla liquidazione in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, delle risorse per le relative già assentite agevolazioni tariffarie di cui alle rispettive D.G.R. in favore di Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco, per gli anni in cui le medesime agevolazioni tariffarie sono state rilasciate;
 11. di autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
 12. di disporre che gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
 13. di stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta;
 14. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
 15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

16. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2026 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti

Il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 52/2019 prevede che: *“La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio,...”*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, dispone all'art. 27, che *“il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (...) è effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata”*, con le modalità esplicitate ai commi 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater e 3.

Con D.G.R. n. 917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, si è fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma, legate alle previsioni di investimenti da parte dei soggetti gestori dei servizi.

Inoltre, la medesima D.G.R. ha:

- fornito indirizzo, agli Enti Locali competenti, di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31/12/2026;
- demandato, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga.

Con L.R. n. n. 19/2025 è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”.

Con D.G.R. n. 1818/2025 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2026.

Con D.G.R. n. 665 del 26/5/2026 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, quali attività propedeutiche alla presente deliberazione di riparto, al fine di garantire la copertura del fabbisogno complessivo necessario nel 2026 e di consentire l'utilizzo, nell'esercizio corrente, delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti introitate nell'anno precedente.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di attribuire le risorse per l'esercizio 2026 proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alle D.G.R. n. 957/2018 e n. 1949/2023 per Trenitalia S.p.A., alla D.G.R. n. 2202/2021 per Fertramviaria S.p.A., alla D.G.R. n. 2203/2021 per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., alla D.G.R. n. 2204/2021 per Ferrovie del Gargano S.r.l., alla D.G.R. n. 917/2023 per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 D. Lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D. Lgs. 422/97), sono affidati alle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. n. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con D.G.R. n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l. di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1° luglio 2009 (D.G.R. 818/2009).

La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria S.p.A., nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. n. 1018 del 27/6/2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti all'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16/11/2000.

Con D.G.R. n. 1480/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari (Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D. Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre-informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta, in favore delle società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 2182/2020 si è provveduto a revocare parzialmente la citata D.G.R. n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e contestualmente si è disposta anche in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Con D.G.R. nn. 2202/2021, 2203/2021 e 2204/2021, sono stati approvati, tra l'altro, gli schemi di contratto da sottoscrivere rispettivamente con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, a decorrere dal 1/1/2022 fino al 31/12/2033 per un periodo complessivo di 12 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione. I relativi Contratti di Servizio sono stati sottoscritti in data 30/12/2021 e repertoriati rispettivamente ai nn. 024096, 024095 e 024094 del 18/1/2022. I suddetti contratti prevedono, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima, per ciascun contratto, un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso. Inoltre, il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l., annulla e sostituisce la componente "servizi di trasporto pubblico ferroviario" del sopra citato Contratto di Servizio per l'esercizio della ferrovia Foggia-Lucera, di durata quarantennale con decorrenza 1/7/2009.

Con D.G.R. n. 2232/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al perfezionamento della procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario del contratto di servizio, in scadenza al 31/12/2021, con la società

Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima D.G.R. n. 2232/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. n. 2232/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. n. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

L'atto di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 024310 del 3/5/2022.

Con D.G.R. n. 411/2023, si è disposto di prorogare ulteriormente in emergenza, senza soluzione di continuità, agli stessi patti e condizioni, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, sino al 30/6/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario nell'ambito del contratto per l'esercizio delle ferrovie rep. 011020 del 29/12/2009, già prorogata sino al 31/3/2023 con contratto rep. 024310 del 3/5/2022, approvando contestualmente lo schema di proroga da sottoscrivere.

L'atto di proroga in emergenza sino al 30/6/2023 per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 025054 del 9/5/2023.

Con D.G.R. n. 917 del 30/6/2023, si è approvato, tra l'altro lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, per il periodo dall'1/7/2023 fino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione e dei costi di accesso all'infrastruttura.

Il suddetto Contratto di Servizio è stato digitalmente sottoscritto dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. in data 4/8/2023 e dalla Regione Puglia in data 10/8/2023, e repertoriato al n. 025282 dell'11/8/2023.

Anche il suddetto contratto, similmente a quelli delle altre società, prevede, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Con D.G.R. n. 2231/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa al servizio di trasporto automobilistico di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2231/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2231/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

Gli atti di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024450 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024448 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024481 dell'8/6/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024309 del 3/5/2022).

Con D.G.R. n. 917/2022, la Giunta Regionale ha fornito indirizzo, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24, co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. con Legge n. 25 del 28/3/2022) per l'applicazione dell'art. 4, par. 4, del Reg. (CE) n. 1370/2007, disponendo la proroga dei contratti regionali di servizi di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo, sino al 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni ivi indicate.

In applicazione della suddetta D.G.R. 917/2022, sono state disposte e sottoscritte le ulteriori proroghe, sino al 31/12/2026, delle proroghe in scadenza al 31/3/2023 per l'esercizio dei servizi automobilistici con le società Ferrotramviaria S.p.A. (con D.G.R. n. 421/2023 e proroga rep. n. 025123 del 23/6/2023), Ferrovie Appulo Lucane

S.r.l. (con D.G.R. n. 316/2023 e proroga rep. n. 025056 del 9/5/2023), Ferrovie del Gargano S.r.l. (D.G.R. n. 407/2023 e proroga rep. n. 025070 del 19/5/2023), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (D.G.R. n. 408/2023 e proroga rep. n. 025055 del 9/5/2023).

Con D.G.R. n. 2254/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il 31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 324/2022, si è disposto di modificare, ai sensi dell'art. 175, co.1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante "Atto aggiuntivo" con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" da sottoscrivere.

Gli atti di proroga, sino al 31/12/2026, per il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024451 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024449 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024515 del 7/7/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024311 del 3/5/2022).

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D. Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.

Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

La società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 6923 del 5/8/2024, ha registrato una perdita della capacità patrimoniale che ha reso necessario il ricorso ad una procedura di ristrutturazione assistita da omologazione giudiziale. Con sentenza n. 220 dell'1/8/2025 (R.G.N. 520-1/2024), il Tribunale di Bari ha omologato il Piano di ristrutturazione presentato dalla suddetta società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., che prevedeva, tra l'altro, la costituzione di una nuova società cui conferire le proprie attività operative.

Con D.G.R. n. 454 del 14/4/2026, la Regione Puglia ha espresso il proprio nulla osta al subentro della nuova società, denominata FS Sud Est S.r.l., nei rapporti contrattuali a quel momento vigenti tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., tra cui i sopra citati:

- Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, sottoscritto in data 10.08.2023 e repertoriato al n. 025282 dell'11.08.2023, con scadenza 31.12.2032;
- Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di trasporto pubblico automobilistico, mediante atto sottoscritto in data 02.05.2023 e repertoriato al n. 025055 del 09.05.2023, con scadenza 31.12.2026;
- Contratto di servizio sottoscritto in data 21.12.2009 e repertoriato al n. 011020 del 29.12.2009, prorogato, con riferimento al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, mediante atto sottoscritto in data 27.04.2022 e repertoriato al n. 024311 del 03.05.2022, con scadenza 31.12.2026.

Con la medesima D.G.R. n. 454 del 14/4/2026, si è dato atto che nei Contratti di servizio e nei Disciplinari di finanziamento degli investimenti in essere con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., nonché in ogni ulteriore atto correlato, ogni richiamo a "società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.", sarebbe dovuto intendersi riferito a "FS Sud Est S.r.l.".

Con nota prot. FSE-AD-CL-\P\2026\0000151 del 30/4/2026 (acquisita al protocollo regionale n. 0245803 del 4/5/2026), la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. ha comunicato:

- di aver interamente sottoscritto l'Aumento di Capitale Sociale di FS Sud Est S.r.l., mediante il Conferimento del Ramo d'Azienda, con efficacia dalle ore 24:00 del 30/4/2026;

- di aver sottoscritto con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. il contratto di compravendita avente ad oggetto la cessione a tale ultima società della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale di FS Sud Est S.r.l., con efficacia anch'essa a decorrere dalle ore 24:00 del 30/4/2026.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 D. Lgs. 422/97)

Con D.G.R. n. 2085/2016 si è disposta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia S.p.A. del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dall' 1/1/2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.

Con D.G.R. n. 957/2018 si è approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dall'1/1/2018 per un periodo complessivo di 15 anni, sino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018.

Con D.G.R. n. 2009 del 29/12/2022, si è disposta l'aggiudicazione diretta, in favore della Società Trenitalia S.p.A., del Contratto di Servizio di trasporto pubblico ferroviario della linea Bari-Bitritto per il periodo 2024-2032, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Con D.G.R. n. 1949 del 21/12/2023, si è, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Modifica, per il periodo 2023-2032, del Contratto di Servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Puglia e Trenitalia rep. n. 020828 del 18 giugno 2018, con contestuale integrazione della nuova linea Bari-Bitritto per il periodo 2024-2032. La modifica del contratto è derivata dalla sopravvenuta necessità di aggiornamento del PEF (Piano Economico Finanziario) per il periodo 2023-2032 (con il 2023 realizzato a parità di corrispettivo), ed ha comportato l'adeguamento al mutato quadro regolatorio di riferimento (delibere ART n. 120/2018 e n. 154/2019).

Il suddetto Accordo di Modifica - Atto Integrativo è stato sottoscritto digitalmente tra le parti in data 3/1/2024 e repertoriato al n. 025552 del 13 febbraio 2024.

Detto contratto prevede, all'art. 8 co.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Considerato che l'art. 19 della L.R. n. 18/2002, come modificato dall'art. 24 della L.R. n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2025, è risultato pari a **+1,5%**, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **2026**, adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA, risulta determinato come di seguito riportato, tenendo conto che:

- tale incremento non riguarda i nuovi contratti ferroviari, dotati di PEF (Piano Economico Finanziario), che contiene, per l'intero periodo contrattuale, l'importo annualmente previsto per i corrispettivi, tra cui l'importo per il 2026;
- dal corrispettivo per l'infrastruttura ferroviaria, come richiamato nei rispettivi contratti di proroga, vanno detratte le quote relative alle prestazioni analoghe (accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore di impianto, ecc.) eventualmente riconosciute nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia; nel caso di Ferrovie del Gargano S.r.l., le quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, sono calcolate con le modalità indicate nella D.G.R. 1028/2022.

Società	Ambito	DGR di riferimento	Corrispettivo 2026 (con IVA)
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021	€ 13.166.939,42
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (FAL)	Automobilistico	2231/2021-316/2023	€ 7.744.944,79
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (FAL)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 9.153.340,32

Ferrovie del Sud Est S.r.l. (FSE) poi FS Sud Est S.r.l. (FSSE)	Ferroviario	917/2023	€ 64.742.816,57
Ferrovie del Sud Est S.r.l. (FSE) poi FS Sud Est S.r.l. (FSSE)	Ferroviario	917/2023 art. 9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Sud Est S.r.l. (FSE) poi FS Sud Est S.r.l. (FSSE)	Automobilistico	2231/2021-408/2023	€ 51.874.982,31
Ferrovie del Sud Est S.r.l. (FSE) poi FS Sud Est S.r.l. (FSSE)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 62.318.696,95
Ferrovie del Gargano S.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021	€ 13.287.770,09
Ferrovie del Gargano S.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano S.r.l. (FdG)	Automobilistico	2231/2021-407/2023	€ 991.784,51
Ferrovie del Gargano S.r.l. (FdG)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 10.782.814,16
Ferrovie del Gargano S.r.l. FG-Lucera (FdG-Luc)	Infrastruttura	818/2009-2204/2021	€ 2.808.871,23
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021	€ 24.367.308,23
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Automobilistico	2231/2021-421/2023	€ 2.929.473,20
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 27.686.815,66
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018-1949/2023	€ 93.872.647,00
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018-1949/2023 art.8 co.8 CdS	€ 100.000,00
Totale			€ 386.229.204,44

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2026, risulta la seguente:

Società	Ambito	Cap. 551047	Cap. 552031	Cap. 552135
FAL	Ferroviario	6.522.130,63	-	6.744.808,79
FAL	Automobilistico	5.975.279,88	-	1.769.664,91
FAL	Infrastruttura	7.007.130,37	-	2.146.209,95
FSE – FSSE	Ferroviario	50.620.725,60	-	14.222.090,97
FSE – FSSE	Automobilistico	40.021.917,08	-	11.853.065,23
FSE – FSSE	Infrastruttura	47.982.960,06	-	14.335.736,89
FdG	Ferroviario	10.034.092,09	3.253.678,00	100.000,00
FdG	Automobilistico	765.168,79	-	226.615,72
FdG	Infrastruttura	8.320.493,04	-	2.462.321,12
FdG-Lucera	Infrastruttura	2.168.599,54	-	640.271,69
FNB	Ferroviario	14.897.216,99	6.197.482,00	3.372.609,24
FNB	Automobilistico	2.260.109,37	-	669.363,83
FNB	Infrastruttura	21.324.385,11	-	6.362.430,55
TI	Ferroviario	83.113.835,89	-	10.858.811,11
Totale		301.014.044,44	9.451.160,00	75.764.000,00

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 006796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 1/1/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/6/2018 con atto sottoscritto in data 7/3/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/7/2018, rep. 021035 del 25/7/2018, con decorrenza dal 1/7/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con D.G.R. n. 1941/2018 inoltre, si è preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/6/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza

al 30/6/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".

Il CO.TRA.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriali con effettuazione il martedì e giovedì. Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

Pertanto, in data 30/6/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 9/7/2020 – con decorrenza dall'1/7/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverteranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/7/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto dell'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché per l'emergenza sanitaria allora in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza regionale, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione competente a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi regionali, l'allineamento della scadenza del contratto di proroga regionale a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

In data 9/8/2021 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 023914 del 31/8/2021 – con decorrenza dal 1/8/2021, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverteranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2022, ai sensi della D.G.R. n. 1256/2021.

Con D.G.R. n. 1368 del 10/10/2022, al fine di consentire all'impresa di assumere e sostenere gli impegni economici derivanti dall'onere di cofinanziamento degli investimenti e di tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico, urbano ed extraurbano, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio stesso a seguito dell'espletamento delle procedure concorrenziali da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, preso atto della verifica della sussistenza di tutte le necessarie condizioni, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 24 c. 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, la proroga del Contratto di Servizio di trasporto pubblico automobilistico senza soluzione di continuità, dalla sua data di scadenza, ovvero 31/12/2022, sino al 31/12/2026, approvando altresì lo Schema di Proroga da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio allora in essere.

In data 30/12/2022 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 024865 del 23/1/2023 – con decorrenza dal 1/1/2023, fino alla data del 31/12/2026, ai sensi della D.G.R. n. 1368/2022.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009,

nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2025 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito una variazione pari a + 1,5% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'esercizio 2026 adeguato col predetto indice, viene determinato in € 57.004.753,25, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla D.G.R. n. 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 87.154,32, IVA inclusa.

Servizio "Pugliairbus"

Con D.G.R. n. 604 del 3/5/2016 si è autorizzata la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 7/3/2017 si è preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla D.G.R. n. 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con successive D.G.R. di riparto del Fondo Regionale Trasporti sono state previste risorse per tali servizi sino a tutto il 2022.

Con D.G.R. n. 463 del 6/4/2023 si è autorizzata la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *feriali* aggiuntivi e sperimentali per il 2026 si quantificano come di seguito:

n° coppie * n° corse per coppia * percorrenza per corsa * giorni di effettuazione del servizio

ovvero:

$3 \times 2 \times 150 \times 303 = 272.700$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$5 \times 2 \times 78 \times 303 = 236.340$ km relativi alla linea "Taranto – Brindisi aeroporto"

Per un totale di 509.040 km.

Con D.G.R. n. 1028 del 19/7/2022 si è provveduto, tra l'altro, all'integrazione della D.G.R. n. 595/2022 ed ha autorizzato per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini in essa rappresentati, nelle more degli indirizzi pianificatori già richiamati per l'autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di cui alla D.G.R. 1645/2015.

Con pec del 12/1/2026, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n.12259/2026 del 12/1/2026, Il consorzio CO.TR.A.P., affidataria del servizio di che trattasi, ha trasmesso la rendicontazione delle corse effettuate da ottobre a dicembre 2025, nonché le frequentazioni complessive relative a tutto l'anno 2025. Sulla base di questi dati, è stato ritenuto opportuno autorizzare la predetta intensificazione anche per il 2026.

I servizi della linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto* consistono in 5 coppie di corse, di cui 2 coppie sono inserite nel contratto di servizio in essere col consorzio CO.TR.A.P., mentre le restanti 3 coppie sono già un'intensificazione dei predetti servizi.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *festivi* aggiuntivi e sperimentali per il 2026 si quantificano come di seguito:

$2 \times 2 \times 150 \times 62 = 37.200,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$3 \times 2 \times 150 \times 62 = 55.800,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

Per un totale di 93.000,00 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai servizi aggiuntivi e sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, eseguiti sino al 2023, è stato quantificato, come indicato nella predetta delibera e nella richiamata DGR 135/2014, moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km, rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1% relativa all'anno 2022, oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate

col consorzio CO.TR.A.P.. Successivamente, di anno in anno, il corrispettivo per il suddetto servizio è stato adeguato considerando la relativa variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC).

Per l'anno 2026, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo relativo ai servizi ex DGR 1645/2015 ed ex DGR 1028/2022 viene quantificato in modo analogo, ma in considerazione dell'inflazione registrata nel 2025, è rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 1,5%.

La liquidazione dei predetti importi, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 677/2015 e n. 1645/2015, sono da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Quindi:

Per la prosecuzione del servizio automobilistico feriale ex D.G.R. n. 1645/2015 di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'esercizio 2026, ammonta a € 983.821,61 IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

Per la prosecuzione del servizio automobilistico festivo ex D.G.R. n. 1028/2022 relativo alla linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto*, l'onere per l'esercizio 2026 ammonta a € 179.741,10 IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

Servizio aggiuntivo regionale "sperimentale"

Con note prot. n. 3041 del 21/6/2022, n. 3946 del 25/8/2022 e n. 4335 del 25/8/2022, rispettivamente i comuni di Accadia, Anzano di Puglia e Monteleone di Puglia hanno manifestato la necessità di aumentare le corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, da n. 1 corsa di andata e ritorno a n. 3 corse di andata e n. 3 di ritorno, al fine di soddisfare le esigenze degli utenti che così potranno utilizzare l'autobus per raggiungere la zona industriale di San Nicola di Melfi a prescindere da quale dei tre turni di lavoro svolgano.

Pertanto, con nota prot.n. AOO_078/714 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi per tutta l'annualità 2023.

Con pec del 16/1/2026, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n.23412/2026 del 16/1/2026, il consorzio CO.TR.A.P., affidataria del servizio di che trattasi, ha trasmesso la rendicontazione delle corse effettuate da gennaio a dicembre 2025; sulla base dei dati ricevuti, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno autorizzare l'intensificazione delle corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi anche per l'anno 2026.

Le percorrenze relative ai predetti servizi aggiuntivi e sperimentali nei giorni *feriali* e nelle *domeniche* per il 2026 si quantificano come di seguito:

$2*2*72,4*303 = 87.748,8$ km relativi alla linea "Accadia – Monteleone – ... – Z.I. Melfi" nei giorni *feriali*

$1*2*72,4*62 = 8.977,6$ km relativi alla linea "Accadia – Monteleone – ... – Z.I. Melfi" nelle *domeniche*

Per un totale di 96.726,4 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai suddetti servizi, eseguiti nel 2023, è stato quantificato moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km, oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate col consorzio CO.TR.A.P..

Per l'anno 2026, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo, in considerazione dell'inflazione registrata nel 2025, viene rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 1,5%.

La liquidazione dei predetti importi, sono da corrispondere in semestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Pertanto, per la prosecuzione del servizio automobilistico sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi l'onere per l'esercizio 2026, ammonta a € 172.941,00 IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

La ripartizione della suddetta spesa per l'esercizio 2026 sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057	Cap. 552012
CO.TR.A.P.	€ 41.720.917,84	€ 15.283.835,41
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali)		€ 983.821,61
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi)		€ 179.741,10
CO.TR.A.P. – servizio aggiuntivo regionale sperimentale		€ 172.941,00
Totali	€ 41.720.917,84	€ 16.620.339,12

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913 del 11/06/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia esprimeva parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/06/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Con D.G.R.n.1007/2020 veniva, inoltre, rappresentato che il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/06/2020 purché la scadenza della proroga fosse allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/07/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, per le medesime motivazioni di cui sopra, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia esprimeva parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31/07/2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga.

Con la DGR 1256 del 28/07/2021 veniva inoltre disposto che il parere espresso nei confronti degli EE.LL. con servizi in scadenza alla data del 31 luglio 2021, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva alla predetta data.

Con D.G.R.n.1368/2022, si deliberava di:

- esprimere parere favorevole in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
- disporre che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico, comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dandone evidenza.

Con L.R. n. 45/2013 art. 30, come modificato dalla L.R. n. 32/2022 art. 11, veniva disposto che:

“1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato “Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. n. 45/2013”.(...)

4 septies. A far data dal 1° gennaio 2023, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 24, comma 5 bis, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e dall'articolo 4, comma 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali stanziati sul capitolo di spesa n. 552053 continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le predette risorse saranno ripartite in proporzione alle quote già precedentemente definite in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, e da confermare o modificare col provvedimento di cui all'articolo 4, comma 3 della l.r. 18/2002.

4 octies. Le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 31 dicembre 2022 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.”.

Con D.D.n.129 del 18/9/2023 questa Sezione provvedeva, tra l'altro, a dare atto che i trasferimenti di risorse per i servizi di TPL in favore del Comune di Manfredonia si rideterminavano in trimestralità di € 137.242,36 per servizi minimi, € 22.428,94 per CCNL e nell'importo annuo per la L.R. n. 45/2013 - art. 30 di € 137.593,03 per il 2023 liquidato in semestralità, in considerazione della cessazione del contratto rep. 5663 del 11/11/2005 (uno dei due contratti in base ai quali venivano svolti i servizi minimi di TPL).

A seguito dell'istruttoria effettuata dall'ufficio per l'annualità in corso, tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico comunicavano di aver provveduto a prorogare i contratti in essere sino al 31/12/2026.

Comune di Lecce

Con nota prot.n.178887/2019, acquisita al protocollo della Provincia di Lecce al n.49676/2019, il Comune di Lecce richiedeva alla Provincia di Lecce la delega della funzione amministrativa inerente l'affidamento, la gestione e l'amministrazione del servizio TPL urbano della città di Lecce, che l'ente provinciale, nella qualità di Ente di governo dell'ATO competente, conferiva mediante sottoscrizione di convenzione ex art.30 D.Lgs.n.276/2000 in data 4.2.2021 (rep.n.28847) approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.5 del 28/01/2021;

La Provincia di Lecce, in particolare, delegava *“ai sensi dell'art 14 della L.R.n.52/2019, la funzione di autorità competente ex art.2 del Reg. CE n.1370/2007”* (art.2 della Convenzione) in favore del Comune di Lecce e nello specifico *“...la stipula di un contratto di servizio con propria società in house nonché la gestione dello stesso fino alla scadenza prevista che sarà comunque compatibile con la durata del servizio TPL all'interno dell'ATO”* (art. 3 della convenzione).

A seguito dell'intervenuta delega da parte della Provincia di Lecce, il Comune di Lecce, quale autorità competente all'affidamento dei servizi di TPL urbani, tenuto conto della scadenza del precedente contratto di servizio del 31.12.2020 e della conseguente necessità di affidare il servizio nelle modalità previste dal Regolamento CE 1370/2007 e dal D.Lgs.201/2022, si avvaleva preliminarmente della facoltà di proroga contrattuale ai sensi dell'art.5 par.5 del Regolamento CE 1370/2007.

Solo in data 4 febbraio 2025, giusto prot.n.0058251 del 4.02.2025, l'Ente Regionale apprendeva dell'avvenuto affidamento del servizio urbano ex art.5 par.2 Reg.to CE n.1370/2007 e art.17 D.Lgs.n.201/2022 mediante affidamento in house providing a società 100% di proprietà comunale, mediante l'acquisizione di un contratto di

servizio di T.P.L. in ambito urbano, al rep.n.35268 del 30.12.2024 per il periodo 2024-2032, sottoscritto tra il Comune di Lecce e la società in house affidataria.

L'affidamento veniva circoscritto nell'ambito della dotazione chilometrica massima definita per l'urbano di Lecce, di cui alla D.G.R.n.2304 del 9/12/2019, pari a 2.417.387,73 bus*km/anno.

Il contratto di servizio affidato in *house providing* rep.n.35268 reg. a Lecce al n. 617/1T *"ha durata di 9 anni a decorrere dalla data di effettiva attivazione del nuovo servizio TPL automobilistico e filoviario"* (art.3 del contratto) e come da relazione illustrativa, inoltrata dal Comune di Lecce e acquisita al prot.n.0115494/2025 del 04/03/2025, *"andrà a regime entro la data del 30 Giugno 2025"*.

Seppur non pienamente allineato con il procedimento di aggiornamento dell'adottando Piano Triennale dei Servizi 2024-2026, l'affidamento risultava comunque allinearsi ai contenuti della vigente D.G.R.n.2304/2019 agg. alla D.G.R.n.237/2000 in materia di servizi minimi e costi standard.

Con nota acclarata al protocollo dell'Ente Regionale n.317714 del 13/6/2025, il Comune di Lecce comunicava che con determinazione dirigenziale n. 1728 del 11/06/2025, veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 11, co. 3, del contratto di servizio, stipulato in data 30/12/2024 e registrato al N. 35268 Rep. N. 22186 Racc., la società affidataria a dare effettiva attivazione al Programma di Esercizio del nuovo servizio di Trasporto Pubblico Locale della rete urbana di Lecce previsto per il primo anno di attività.

Con nota acclarata al protocollo dell'Ente Regionale n.318226 del 13/6/2025, la società affidataria comunicava l'inizio del servizio con decorrenza 15 Giugno 2025.

Con nota acclarata al protocollo dell'Ente Regionale n.273766 del 14/05/2026, la Provincia di Lecce in qualità di ATO territoriale competente comunicava per l'annualità 2026 la quantificazione chilometrica relativa al contratto di servizio stipulato dal Comune di Lecce in data 30/12/2024 e registrato al N. 35268 Rep. N. 22186 Racc con contestuale indicazione degli importi economici per i servizi da svolgersi:

- annualità 2026 - servizio di TPL urbano del Comune di Lecce: 2.166.534,10 Bus*km/anno (al netto del 10% da affidare in gara) per un ammontare complessivo di risorse necessarie di € 5.632.988,66 al netto di IVA.

Tutte le risorse economiche da impegnarsi e liquidarsi in favore del Comune di Lecce saranno trasferite dall'entrata in regime del nuovo contratto direttamente alla Provincia di Lecce che provvederà in qualità di ATO territoriale a quanto di propria competenza.

L.R.n.45/2013

Considerate le istanze di richiesta di risorse aggiuntive pervenute dai vari EE. LL., per far fronte agli oneri contrattuali per i servizi minimi di T.P.L., le risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 552053 della L.R. 45/2013, art. 30, sono state rideterminate da euro 20.443.074,14 a euro 29.193.716,87 per le annualità 2025 e 2026. Il maggiore onere da riconoscersi ad ogni singolo ente locale è stato ottenuto aggiungendo all'importo già determinato nell'anno 2024 un incremento percentuale della somma dei trasferimenti per ciascun ente locale dei servizi minimi, del C.C.N.L. e della L.R. 45/2013 relativi allo stesso anno.

Per il Comune di Lecce, dall'entrata in regime del nuovo contratto, inoltre, non saranno utilizzabili le somme stanziare ai sensi dell'art.30 della L. 45/2013. Per tale ragione l'importo complessivo da trasferire agli enti locali per l'anno 2026 viene rideterminato in complessivi € 28.260.753,41.

Comune di Andria

Con nota prot.n.51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/6/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/6/2020, il Comune di Andria richiedeva risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la *"salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali sono posti obblighi di*

servizio pubblico“ per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 veniva data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot.n.18066 del 23/2/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/2/2021, e precedenti, il Comune di Andria richiedeva risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/7/2021. Il Comune di Andria evidenziava altresì che ciò avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

Successivamente, con nota prot.n.56049 del 22/6/2021, acquisita al prot.n.AOO_078/2772 del 1/7/2021, il Comune di Andria rappresentava una ulteriore e maggiore esigenza di finanziamento. Con D.G.R.n. 563/2021 e n.1487/2021 veniva data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot.n.95963 dell'8/11/2021, ancora, il Comune di Andria, considerata la mancanza di informazioni circa la conclusione della gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di TPL, chiedeva il riconoscimento di ulteriori risorse pari alla somma annuale di € 499.523,35 a copertura dei servizi aggiuntivi essenziali e dell'IVA su tutto il costo del servizio attualmente svolto. Con D.G.R. n. 595/2022 veniva data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot.n.103872 del 29/11/2022, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/5610 del 5/12/2022, il Comune di Andria riproponeva la richiesta di finanziamento oltre che delle risorse per servizi minimi di TPL, contributo CCNL e art. 30 L.R. 45/2013, anche di risorse aggiuntive per i servizi di TPL pari a € 499.523,35 per la spesa relativa ai servizi aggiuntivi e all'IVA sia sui servizi minimi che aggiuntivi, oltre a l'ulteriore finanziamento per la spesa di € 117.394,20 relativa a 60.072 km annui per il servizio navetta per Castel del Monte e il servizio di trasporto urbano nella città di Andria nei giorni festivi, svolti dal 1/7/2020 al 31/12/2022 dal gestore dei servizi senza oneri a carico dell'ente appaltante.

Con nota prot.AOO_078/276 del 20/1/2023 questa Regione riscontrava la predetta richiesta rappresentando che nel perdurare della particolare situazione finanziaria del Comune di Andria, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2023 avrebbe proposto il finanziamento delle somme garantite nel 2022 anche per il 2023, evidenziando che per le ulteriori richieste l'E.L. avrebbe dovuto esperire autonomamente le necessarie iniziative per efficientare i servizi in argomento al fine di non generare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Con nota acquisita al protocollo n. AOO_078/PROT/27/12/2023/0006201 del 27/12/2023 il Comune di Andria reiterava la richiesta di finanziamento per garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi di TPL.

Con nota prot.n.320115/2024 del 26/06/2024 questa Regione, riscontrando la precedente nota, richiedeva al Comune di Andria circa il perdurare della condizione di predissesto finanziario al fine di rinnovare il contributo già concesso nelle annualità pregresse.

Con nota acquisita al prot.n.325474/2024 del 28/06/2024 il Comune di Andria comunicava che l'Ente risultava essere in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000.

Con nota acquisita al prot.n.623868 del 16/12/2024 il Comune di Andria stante la perdurante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, richiedeva anche per l'annualità 2025 la possibilità di garantire il finanziamento di € 499.523,35.

Con nota acquisita al prot.n.698695 del 10/12/2025 il Comune di Andria stante la perdurante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, richiedeva anche per l'annualità 2026 la possibilità di garantire il finanziamento di € 499.523,35.

Provincia di Foggia (linea Bari Aeroporto – Peschici)

Al fine di perseguire la strategia di potenziamento dei collegamenti tra le infrastrutture aeroportuali e le principali destinazioni turistiche pugliesi, con D.G.R.n.406 del 5/3/2012 veniva istituito il collegamento tra l'Aeroporto di Bari e il sistema turistico del Gargano (località di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Vieste, Rodi Garganico, Peschici Calenelle), per il periodo compreso tra il 30 marzo ed il 28 ottobre dello stesso anno e per il tramite di Aeroporti di Puglia; con successive D.G.R., il servizio di che trattasi veniva assicurato per le successive annualità fino all'anno 2022.

Con D.G.R. n. 599 del 3/5/2023, considerata la rilevanza strategica del collegamento tra gli scali aeroportuali e le aree regionali a maggiore attrazione turistica ed in particolare per i siti UNESCO patrimonio dell'umanità, anche al fine di assicurare unitarietà e coordinamento nella gestione della rete trasportistica, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno assegnare la competenza relativa alla spesa per l'effettuazione del servizio in argomento alla Sezione Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità.

Tuttavia, atteso che l'esercizio del collegamento di che trattasi è finalizzato, per il periodo estivo, a garantire il miglioramento dell'accessibilità verso le destinazioni turistiche in ambito provinciale ed al fine di coordinare gli orari di ciascuna corsa con gli attuali servizi minimi di TPL già contrattualizzati da ciascuna provincia, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 653 del 20/5/2024, ha stanziato, in particolare, le risorse necessarie in favore della Provincia di Foggia per l'effettuazione della linea Bari Aeroporto, Margherita di Savoia, Zapponeta, Manfredonia/Monte S. Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici.

Successivamente, con D.G.R. n. 1808/2024 la Giunta regionale ha approvato gli Obiettivi e le Strategie di intervento per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi di T.P.L. (P.T.S.) 2024-2026 volto a dare avvio alla celebrazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. su gomma che verranno indette da ciascuna A.T.O. come definiti dalla L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii.

Nelle more della definizione delle gare e dei nuovi affidamenti a ciascun A.T.O. dei servizi minimi a partire dal 1 gennaio 2027, alla luce dei dati di frequentazione relativi all'anno 2025 comunicati dalla Provincia di Foggia che attualmente esercisce il collegamento di cui sopra, acquisiti agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale con prot.n.79934/2026 del 14/2/2026, considerato che la relazione, attualmente di natura sperimentale, rientra tra i futuri collegamenti di T.P.L. dell'adottando schema di piano triennale dei servizi, si ritiene opportuno, in continuità con l'annualità precedente, di stanziare le risorse necessarie all'esercizio del collegamento "Bari Aeroporto,.....Peschici" in favore dell'ente provinciale.

Con nota prot.n.270718/2026 del 13.5.2026, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha invitato la Provincia di Foggia a predisporre l'avvio del servizio di che trattasi, nelle more che l'amministrazione regionale adotti gli atti consequenziali, confermando per l'anno 2026 le stesse condizioni ed i relativi importi dell'anno 2025, così come definiti dalla D.G.R. n.577 del 29.04.2025.

Provincia di Foggia (Servizio aggiuntivo "sperimentale")

Con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 17.3.2025, la Regione Puglia ha dato indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:

- a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
- b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
 - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
 - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
 - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
 - b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
 - b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.

Con nota prot.n.9480 del 10/4/2025, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n.188989/2025 del 10/4/2025, la Provincia BAT ha inviato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ed alla Provincia di Foggia

un'istanza contenente la richiesta di potenziamento del collegamento automobilistico tra i comuni di Margherita di Savoia e Trinitapoli afferenti il criterio b.5 della precitata D.G.R. n. 301/2025.

Nella stessa nota la Provincia ha rappresentato l'impossibilità di richiedere l'ammissione al finanziamento nella D.G.R. n. 301/2025, in quanto il servizio di che trattasi non rientra tra quelli previsti nei piani di Bacino adottati da parte degli A.T.O. delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019.

Inoltre, nelle more dell'avvio della gara per il trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito dell'A.T.O. di propria competenza, considerando anche l'area territoriale in cui verrebbe svolto codesto potenziamento, la provincia BAT ha ritenuto di poter affidare l'espletamento del servizio di cui sopra per la presente annualità alla Provincia di Foggia, attualmente affidataria di un contratto di servizio di T.P.L..

Nella nota prot.n.9480 su citata, l'ente provinciale ha indicato l'ammontare chilometrico complessivo e i relativi costi comprensivi di IVA per l'effettuazione di n.3 coppie di corse da Trinitapoli a Margherita di Savoia da lunedì a sabato e da giugno a settembre 2025 per un totale di n.104 giorni.

Alla luce dei dati di frequentazione relativi all'anno 2025 comunicati dalla Provincia di Foggia con nota prot.n.8252/2026 del 17/2/2026, agli atti della Sezione competente, questa Amministrazione regionale ritiene di dover confermare il servizio di che trattasi anche per l'anno 2026, confermando le stesse condizioni ed il relativo importo dell'anno 2025, così come definiti dalla D.G.R. n.577 del 29.04.2025.

Ricapitolando, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi all'**esercizio 2026**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – esercizio 2026
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 53.106.670,44
Provincia di Lecce – (Contr. Comune di Lecce rep n. Rep. n.35268 del 30.12.2024)	€ 5.632.988,66
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)	€ 69.263.919,00
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL	€ 499.523,35
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 28.260.753,41
Provincia di Foggia (linea Bari Aeroporto, Margherita di Savoia, Zapponeta, Manfredonia/Monte S. Angelo, Mattinata, Vieste, Peschici)	€ 280.000,00
Provincia di Foggia (servizio aggiuntivo sperimentale)	€ 19.768,32
Totale	€ 157.063.623,18

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2026** sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti, risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551051	Cap. 551052	Cap. 552062	Cap. 552053
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 39.830.002,83		€ 13.276.667,61	
Provincia di Lecce – (Contr. Comune di Lecce rep n. Rep. n.35268 del 30.12.2024)	€ 2.043.634,16		€ 3.589.354,50	
Provincia di Foggia – (linea Bari Aeroporto – Peschici)			€ 280.000,00	
Provincia di Foggia (servizio aggiuntivo sperimentale)			€ 19.768,32	
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)		€ 51.947.939,25	€ 17.315.979,75	
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL			€ 499.523,35	
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 28.260.753,41
Totali	€ 41.873.636,99	€ 51.947.939,25	€ 34.981.293,53	€ 28.260.753,41

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 6/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/5/2010, rep. n. 011654 del 24/5/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2025 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito una variazione pari a + 1,5% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'esercizio 2026 adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 2.943.043,28** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa 552018.

La ripartizione della suddetta spesa per l'esercizio 2026 sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 552018
Alidaunia s.r.l.	€ 2.943.043,28

Agevolazioni tariffarie

Agevolazioni tariffarie per utenti pendolari e gratuità tariffarie per utenti con disabilità

La L.R. n. 18/2002, art. 30, c. 1 stabilisce che: *"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."*

Con D.G.R. n. 1488/2005 è stato disposto che ai pendolari pugliesi venga riconosciuto un abbattimento del vigente costo degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale pari a dieci punti percentuali e con D.G.R. n. 1838/2005 sono stati individuati quali soggetti beneficiari delle predette agevolazioni gli utenti che acquistano abbonamenti di cui all'art. 27 della LR 18/02 relativi ai servizi interurbani, sono state individuate quali imprese interessate quelle esercenti servizi di trasporto pubblico di linea interurbani di competenza provinciale e regionale, sono state fissate le modalità di rendicontazione e di erogazione degli importi a copertura dei minori ricavi da traffico.

Inoltre, la L.R. n. 18/2002, art. 30, c. 3 stabilisce che i documenti di viaggio per la circolazione gratuita sui servizi di TPRL sono rilasciati dalle imprese di trasporto pubblico, nel limite massimo di spesa previsto dalla norma (art. 30, c. 4 della L.R. n. 18/2002), ai cittadini che ne fanno richiesta per le tratte di servizio interessate, previo accertamento della loro appartenenza a una delle previste categorie ivi indicate (e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto) sulla base di idoneo documento.

Con D.G.R. n. 992/2003 sono stati definiti i criteri, le modalità e le condizioni per il rilascio dei titoli di viaggio gratuiti per le categorie di cittadini di cui al c. 3 dell'art. 30 della L.R. n. 18/2002. In particolare, è previsto che i titoli di viaggio gratuiti sono rilasciati, di norma, per singole tratte di servizio e con validità giornaliera; è consentito il rilascio di abbonamenti gratuiti solo ai soggetti che, appartenenti ad una delle categorie beneficiarie, ne abbiano necessità per motivi di lavoro o di studio o di assistenza sanitaria, da accertare con idonea documentazione.

Con la D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. è stata riorganizzata la gestione delle agevolazioni e gratuità tariffarie in argomento da parte della Regione ed Enti Locali.

In ultimo con D.G.R. annuale di Riparto del Fondo Regionale Trasporti vengono disposte la programmazione della spesa e la ridefinizione delle modalità di gestione della stessa per le agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e le gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità.

Pertanto, con riferimento alle agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità, di cui all'art. 30 rispettivamente commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., in considerazione dell'art. 4, comma 2, lettera e), della L.R. n. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2026, nei pertinenti capitoli di spesa, per le imprese di trasporto pubblico regionale e per le Province e la Città Metropolitana.

Per le imprese di trasporto pubblico regionale, in considerazione della spesa programmata per il 2025 con D.G.R. n. 577/2025, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 276/2025, la ripartizione delle risorse in argomento per l'esercizio 2026 risulta la seguente:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO		
Destinatari	Esercizio 2026	
	Cap. 552150	
	Agevolazioni tariffarie per utenti pendolari	Gratuità tariffarie per utenti con disabilità
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018 - DGR 1949/2023	€ 1.140.893,52	€ 685.654,23
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 92.834,05	€ 56.229,07
Ferrovie del Gargano s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 407/2023	€ 10.279,12	€ 6.068,94
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 131.058,94	€ 114.912,57
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 316/2023	€ 111.474,00	€ 39.967,86
Ferrottramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 342.916,65	€ 280.479,30
Ferrottramviaria S.p.A. – proroga servizi automobilistici ex DGR 421/2023	€ 87.384,93	€ 18.397,54
FS Sud Est s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 917/2023	€ 206.285,96	€ 86.490,44
FS Sud Est s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 408/2023	€ 827.902,54	€ 146.770,34
Totali	€ 2.951.029,71	€ 1.434.970,29
Totale capitolo	€ 4.386.000,00	

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO REGIONALE		
Destinatari	Esercizio 2026	
	Cap. 552155	
	Agevolazioni tariffarie per utenti pendolari	Gratuità tariffarie per utenti con disabilità
CO.TR.A.P. – proroga servizi automobilistici ex DGR 1368/2022	€ 1.373.286,47	€ 360.713,53
Totale capitolo	€ 1.734.000,00	

Per gli Organi di Governo degli ATO, in considerazione della spesa programmata per il 2025 con D.G.R. n. 577/2025, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della conferma delle risorse di cui alla D.D. n. 288/2025, la ripartizione delle risorse in argomento per l'esercizio 2026 risulta la seguente:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2026		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552145		
	Agevolazioni tariffarie per utenti pendolari	Gratuità tariffarie per utenti con disabilità	Gratuità tariffarie per utenti con disabilità
Città Metropolitana di Bari	€ 650.577,87	€ 156.128,51	€ 184.845,88
Provincia di Barletta – Andria – Trani	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.001,34
Provincia di Brindisi	€ 312.375,38	€ 62.594,73	€ 60.907,27

Provincia di Foggia	€ 614.166,30	€ 308.801,93	€ 96.838,18
Provincia di Lecce	€ 514.541,57	€ 67.285,73	€ 63.132,11
Provincia di Taranto	€ 333.773,64	€ 87.621,49	€ 116.408,07
Totali agevolazioni tariffarie	€ 2.425.434,76	€ 682.432,39	€ 564.132,85
Totale gratuità tariffarie		€ 1.246.565,24	
Totale capitolo		€ 3.672.000,00	

Con riferimento alle gratuità tariffarie utenti con disabilità di cui all'art. 30 comma 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., il limite massimo per le compensazioni dei minori ricavi del traffico previsto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, come di seguito rappresentato, è rispettato:

Capitoli di spesa	Quota gratuità tariffarie degli stanziamenti 2026 dei capitoli di spesa (A)	Limite massimo 2026 - 5,5 per mille ex art. 30 c. 4 L.R. n. 18/2002 (B)=5,5/1000*(D)	Spesa per corrispettivi regionali per TPL / trasferimenti per TPL agli Enti Locali, relativi al 2026 (C)	Servizi di trasporto pubblico regionale e locale	Spesa (C) al netto IVA al 10%, laddove presente (D)
552150	€ 1.434.970,29	€ 1.928.646,02	€ 385.729.204,44	Trasporto ferroviario (senza eventuali servizi aggiuntivi)	€ 350.662.913,13
552155	€ 360.713,53	€ 291.706,28	€ 58.341.256,96	Trasporto automobilistico regionale (con servizi aggiuntivi)	€ 53.037.506,33
552145	€ 1.246.565,24	€ 888.241,38	€ 161.498.433,41	Servizi minimi + CCNL Enti locali (con servizi ex DGR 597/2026) + LR 45/2013 art. 30	€ 161.498.433,41
	€ 3.042.249,06	€ 3.108.593,68	Verifica del limite (A) < (B)		

dove:

- Corrispettivi trasporto ferroviario 2026: € 385.729.204,44, al netto di € 500.000,00 per eventuali servizi aggiuntivi;
- Corrispettivi trasporto automobilistico 2026: servizi da contratto ex DGR 1368/2022 + servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali) + servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi) + servizi aggiuntivi "Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi" = € 57.004.753,25 + € 983.821,61 + € 179.741,10 + € 172.941,00 = € 58.341.256,96;
- Trasferimenti EE LL 2026: Servizi Minimi e CCNL Province e Città Metropolitana + Servizi Minimi e CCNL Comuni + Risorse per la Provincia di Lecce riferite al nuovo contratto del Comune di Lecce + Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30 Enti Locali + Risorse per servizi ex DGR 597/2026 Enti Locali = € 53.106.670,44 + € 69.263.919,00 + € 5.632.988,66 + € 28.260.753,41 + € 5.234.101,90 = € 161.498.433,41 (dove € 5.234.101,90 = 5.757.512,09/1,1), al netto delle Risorse aggiuntive per i servizi di TPL per il Comune di Andria e per la Provincia di Foggia.

Agevolazioni tariffarie sicurezza a bordo mezzi

Con D.G.R. n. 34/2019 si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale ovvero un'agevolazione del 60% sul prezzo degli abbonamenti regionali. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.

Con D.G.R. n. 2255/2021 la Giunta Regionale ha approvato due schemi di Accordo:

- quelli da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018) e rispettivamente le Forze di Polizia (ad integrazione di quello delle Forze dell'Ordine) e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con l'Esercito prevede un'agevolazione del 50% sul prezzo degli abbonamenti regionali e che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del predetto Accordo. I suddetti Accordi hanno validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata del contratto di servizio della società interessata. Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21/1/2022 (Codice CIFRA: 078/DIR/2022/0004) della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto a modificare lo schema di Accordo con l'Esercito per emendare meri errori materiali, approvando un nuovo schema di Accordo.

Ad oggi risulta sottoscritto l'Accordo con l'Esercito ed è in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Forze di Polizia.

Con D.G.R. n. 2256/2021 la Giunta Regionale ha approvato due schemi di Accordo:

- quelli da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia prevede un'agevolazione del 60% sul prezzo degli abbonamenti regionali, mentre l'Accordo con l'Esercito un'agevolazione del 50% sul prezzo degli abbonamenti regionali; i predetti Accordi prevedono altresì che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. L'Accordo con l'Esercito ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate. L'Accordo con le Forze di Polizia ha validità per la durata dei contratti di servizio delle società interessate. Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21/1/2022 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto a modificare gli schemi di Accordo con le Forze di Polizia e l'Esercito per emendare meri errori materiali, approvando due nuovi schemi di Accordo.

Ad oggi risulta sottoscritto l'Accordo con l'Esercito ed è in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Forze di Polizia.

Con D.G.R. n. 230/2023 la Giunta Regionale ha approvato due schemi di Accordo:

- quello per i nuovi contratti ferroviari, da sottoscrivere con la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia), il Comando scuole Aeronautica Militare/3^a Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia e con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021);
- quello da sottoscrivere con le predette Forze Armate e Comparto Sicurezza (complessivamente in breve Marina Militare, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco) e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018).

In particolare, i predetti Accordi prevedono un'agevolazione del 50% sul prezzo degli abbonamenti regionali e che la Regione Puglia con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. I suddetti Accordi hanno validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate. Ad oggi questi Accordi risultano sottoscritti.

Con D.G.R. n. 1990/2023 la Giunta Regionale ha approvato tre schemi di Accordo:

- quello per le proroghe dei contratti di servizio di trasporto pubblico delle società ferroviarie interessate (per la parte dei servizi ferroviari di Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. sino al 30/6/2023 e per la parte dei servizi automobilistici di Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. sino al 31/12/2026), da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e rispettivamente le Forze di Polizia, l'Esercito, la Marina Militare, l'Aeronautica Militare e i Vigili del Fuoco (Accordo per il quale non è prevista una copertura finanziaria poiché la compensazione dell'agevolazione è disciplinata con le regole ivi indicate);
- quello per il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, da sottoscrivere con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023) e le Forze di Polizia;
- quello per il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, da sottoscrivere con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023) e rispettivamente l'Esercito, la Marina Militare, l'Aeronautica Militare e i Vigili del Fuoco.

In particolare, gli Accordi con le Forze di Polizia prevedono un'agevolazione del 60% sul prezzo degli abbonamenti regionali, mentre gli Accordi con l'Esercito, la Marina Militare, l'Aeronautica Militare e i Vigili del Fuoco prevedono un'agevolazione del 50% sul prezzo degli abbonamenti regionali; i predetti Accordi (salvo quello senza copertura finanziaria) prevedono altresì che la Regione Puglia, con la D.G.R. che stabilisce

le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente all'impresa ferroviaria l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. I suddetti Accordi hanno validità per la durata dei contratti di servizio delle società interessate. Ad oggi questi Accordi sono in corso di sottoscrizione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 231 del 2/12/2024 (Codice CIFRA: 078/DIR/2024/231), a cui si rimanda per completezza, con riferimento agli Accordi relativi alle agevolazioni tariffarie per la sicurezza a bordo mezzi di trasporto sopra richiamati, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha proceduto a fare una ricognizione dei medesimi accordi, ad apportare delle rettifiche agli schemi di accordo ancora da sottoscrivere e a dare dei chiarimenti interpretativi. Con e-mail del 9/12/2024 il predetto atto è stato trasmesso all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile per la sottoscrizione degli accordi in argomento.

In particolare, con Determinazione Dirigenziale n. 231 del 2/12/2024, tra l'altro, è stato determinato di:

- Di dare atto che, a seguito di ricognizione, risultavano da sottoscrivere cinque Accordi, ovvero i due Accordi con le Forze di Polizia di cui alle D.G.R. n. 2255/2021 e D.G.R. n. 2256/2021, e i tre della D.G.R. n. 1990/2023, tra cui la proroga del Protocollo d'Intesa sicurezza del 2016 valido inizialmente per le Forze dell'Ordine (poi Forze di Polizia) e successivamente esteso anche a Esercito [anno 2022] e Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco [anno 2023].
- Di apportare agli schemi di Accordo da sottoscrivere approvati con le D.G.R. n. 2255/2021, D.G.R. n. 2256/2021 e D.G.R. n. 1990/2023 le modifiche necessarie a rettificare errori materiali, esplicitarne la decorrenza e specificare i contratti a cui si riferiscono, nel rispetto dei principi e degli obiettivi delle relative Deliberazioni di Giunta Regionale.
- Di precisare che con la dicitura "importo facciale" degli abbonamenti indicata negli Accordi relativi ai nuovi contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario si deve intendere il prezzo nominale ovvero non scontato degli abbonamenti come riveniente dal calcolo previsto dalla L.R. n. 18/2002 e/o dal contratto di servizio sottoscritto dalla Regione Puglia con ciascuna società interessata.
- Dare atto che per ciascuna Società di TPL la programmazione di spesa relativa alle agevolazioni tariffarie per Accordo Esercito e Accordo Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco, in considerazione dell'analogia dei medesimi Accordi con Trenitalia S.p.A. e con Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., compreso lo sconto applicato al prezzo degli abbonamenti regionali, e in considerazione dell'unicità dell'Accordo riferito ai suddetti corpi con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., è da riferirsi indistintamente e cumulativamente a tutti i corpi interessati.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo all'**esercizio 2026** per le suddette agevolazioni, in considerazione della spesa programmata per il 2025 con D.G.R. n. 577/2025 e del monitoraggio della spesa nel medesimo anno, viene quantificato come segue: per Trenitalia S.p.A. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 400.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 150.000,00 e per l'Accordo con Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco in € 150.000,00; per ciascuna delle società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e FS Sud Est s.r.l. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 30.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 15.000,00 e per l'Accordo con Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco in € 15.000,00; per Ferrotramviaria S.p.A. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 80.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 20.000,00 e per l'Accordo con Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco in € 20.000,00. La spesa complessiva per le agevolazioni relative ai suddetti Accordi trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2026.

Agevolazioni Carta Tutto Treno

Con D.G.R. n. 598/2023, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT.

L'acquisto della CTT consente ai titolari di abbonamento mensile e annuale dei servizi di trasporto pubblico ferroviario regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity" circolanti sugli stessi percorsi. L'Accordo prevede che la Regione corrisponda alla società Trenitalia S.p.A. la differenza tra l'importo dell'abbonamento ICx1,2 e l'importo corrisposto dall'abbonato (abbonamento regionale + Carta Tutto Treno).

Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, aveva validità dal 1/1/2023 al 31/12/2023 e poteva essere prorogato annualmente, alle medesime condizioni, per i successivi due anni, mediante un semplice scambio di corrispondenza tra le Parti. Pertanto, con nota prot. AOO_RP/0362352 del 17/7/2024, la Regione Puglia ha chiesto alla società Trenitalia S.p.A. di prorogare il suddetto Accordo per il 2024. Con nota prot. TRNIT-AD.DBR\P\2024\0029857 del 24/7/2024, acquisita al prot. AOO_RP/0377740 del 25/7/2024, la società Trenitalia S.p.A. ha accettato la predetta richiesta.

Inoltre, con nota prot. AOO_RP/0639370 del 23/12/2024, la Regione Puglia ha chiesto alla società Trenitalia S.p.A. di prorogare il suddetto Accordo oltre che per l'anno 2024 anche per l'anno 2025. Con nota prot. TRNIT-AD.DBR\P\2025\0003083 del 24/1/2025, inviata con PEC del 25/3/2025 e acquisita al prot. AOO_RP/0154924 del 25/3/2025, la società Trenitalia S.p.A. ha accettato la predetta richiesta.

Con nota prot. AOO_RP/0051812 del 30/1/2026, questa Regione ha riscontrato la nota prot. TRNIT-AD.DOR.DRPug\P\2026\0003658 del 28/1/2026, acquisita al prot. AOO_RP/0046767 del 29/1/2026, di Trenitalia, comunicando alla società di dare prosecuzione alle vendite relative all'Accordo "Carta Tutto Treno Puglia" per l'anno 2026, nelle more dell'adozione degli atti necessari.

Pertanto, per l'esercizio 2026, si destina l'importo di € 25.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2026.

Agevolazioni trasporto gratuito delle bici al seguito

L'allegato 5 al contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario della società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018 – D.G.R. n. 1949/2023), prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con nota prot. AOO_RP/0595855 del 23/10/2025, ha comunicato a Trenitalia S.p.A., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2018-2032, la prosecuzione, anche per l'anno 2026, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette al seguito su tutti i treni regionali della predetta Società circolanti in Puglia, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2026, con riserva di interruzione qualora fossero venuti meno i fondi previsti.

L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'esercizio 2026, come stabilito dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, è pari a € 75.000,00 per la società Trenitalia S.p.A. e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2026.

Sempre con riferimento all'allegato 5 dei rispettivi contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario, per le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2202/2021), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2022 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con note prot. AOO_RP/0595790, AOO_RP/0595770 e AOO_RP/0595799 del 23/10/2025, ha comunicato rispettivamente a Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2022-2033, la prosecuzione, per l'anno 2026, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali delle predette Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia.

Infine, con riferimento all'allegato 5 del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2023 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con nota prot. AOO_RP/0595815 del 23/10/2025, ha comunicato a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema Tariffario e Agevolazioni" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2023-2032, la prosecuzione, per l'anno 2026, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali della predetta Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia.

L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'esercizio 2026, come stabilito dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, è pari a € 20.000,00 per ciascuna delle società Ferrovie del Gargano

s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., FS Sud Est s.r.l. e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2026.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO					
Destinatari	Esercizio 2026				
	Cap. 1001002			Cap. 1001000	
	Accordo Forze di Polizia	Accordo Esercito	Accordo Marina Militare, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco	Accordo Carta Tutto Treno	Trasporto gratuito bici al seguito – All. 5 C.d.S.
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018 - DGR 1949/2023	€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
FS Sud Est s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 917/2023	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Parziali	€ 570.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 25.000,00	€ 155.000,00
Totali capitoli	€ 1.000.000,00			€ 180.000,00	

Integrazione tariffaria

Con D.G.R. n. 969/2022 avente oggetto “L.R. n. 18/2002 - Modalità di vendita agevolata a beneficio della mobilità dei viaggiatori residenti nel territorio dei “Monti Dauni””, la Giunta regionale ha deliberato di autorizzare la società Ferrovie del Gargano s.r.l., ai sensi di quanto statuito dagli artt. 26 co. 1, 27 cc 2-4 e 29 co.1 della Legge Regionale n. 18 del 2002, ad adottare un sistema di integrazione tariffaria per i viaggiatori residenti nei Monti Dauni – Linea Ferroviaria Foggia-Lucera/autolinee di competenza regionale e provinciale, nelle more di un effettivo intervento economico finanziario da parte dell’Amministrazione, che si è concretizzato dal 2023 con la D.G.R. n. 463/2023.

Trattasi dell’integrazione tariffaria tra i servizi di trasporto pubblico ferroviario eserciti dalla società Ferrovie del Gargano s.r.l., di competenza regionale, e quelli di trasporto pubblico automobilistico della stessa Società in qualità di consorziata CO.TR.A.P., sia di competenza regionale che della Provincia di Foggia. In particolare, le relazioni di trasporto interessate sono quella ferroviaria “Foggia – Lucera” e quelle automobilistiche verso i comuni di Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, S. Bartolomeo in Galdo, Biccari, Volturino, Alberona, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Faeto, Celle di San Vito.

In particolare, la tariffazione integrata applicata al pubblico considera:

- per la corsa semplice la tariffa in “modalità vendita combinata” che prevede la sommatoria dei singoli prezzi applicati per tipologia di servizio (automobilistico + ferroviario), in quanto non penalizzante per il viaggiatore;
- per ogni tipologia di abbonamento, la tariffa prevista per i servizi ferroviari di cui al nuovo Contratto di Servizio del 30/12/2021, calcolata sulla sommatoria dei chilometri percorsi come se si trattasse di un unico vettore, al netto dello sconto del 10% per le agevolazioni a compensazione di cui all’art. 30 della L.R. n. 18/2002, e fatta salva l’intera aliquota da attribuirsi al vettore automobilistico.

L’onere massimo per l’esercizio 2026 relativo alla predetta integrazione tariffaria è pari a € 35.000,00 e trova copertura sul capitolo di spesa 1001015 “Compensazione alle imprese di trasporto ferroviario per attuazione della tariffazione integrata di cui all’art. 29 della L.R. 18/2002”.

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO	
Destinatari	Esercizio 2026
	Cap. 1001015
	Integrazione tariffaria per utenti residenti nel territorio dei "Monti Dauni"
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 35.000,00

In particolare:

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2027;
- in favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026 da trasmettere entro il 31/03/2027.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali.

Nelle more della sottoscrizione degli Accordi per l'incremento del fattore sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto non ancora perfezionati, le Imprese di trasporto pubblico interessate hanno proceduto al rilascio delle autorizzate agevolazioni tariffarie di cui alle rispettive D.G.R. in favore di Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco, pertanto si rende necessario procedere alla liquidazione delle relative risorse in favore delle predette Imprese di trasporto pubblico.

In esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvederà alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Accertato che, nella seduta del 25/6/2026, con decisione n. 3/2026 il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per l'esercizio 2026, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata:

- la somma complessiva stanziata nel bilancio di previsione 2026, giuste D.G.R n. 1818 del 19/11/2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale e D.G.R. n. 665 del 26/5/2026 di variazione di bilancio di previsione 2026;
- la somma impegnata con determinazioni dirigenziali n. 61/2026 e n. 84/2026;
- la restante somma da impegnare.

Capitolo di spesa	Risorsa	Fabbisogno complessivo 2026 stanziato [€]	Somma già impegnata [€]	Somma restante da impegnare [€]
551047	Vincolata	301.014.044,44	17.995.792,93	⁽¹⁾ 283.018.251,51
552031	Vincolata	9.451.160,00	6.072.895,82	⁽²⁾ 3.378.264,18
552135	Autonoma	75.764.000,00	71.910.926,07	⁽³⁾ 3.853.073,93
551057	Vincolata	41.720.917,84		41.720.917,84
552012	Autonoma	16.620.339,12	14.251.188,31	2.369.150,81
551051	Vincolata	41.873.636,99	-	41.873.636,99
551052	Vincolata	51.947.939,25	-	51.947.939,25
552062	Autonoma	34.981.293,53	30.592.647,36	⁽⁴⁾ 4.388.646,17
552053	Autonoma	28.260.753,41	-	28.260.753,41
552018	Autonoma	2.943.043,28	735.760,82	2.207.282,46
552150	Autonoma	4.386.000,00	-	4.386.000,00
552155	Autonoma	1.734.000,00	-	1.734.000,00
552145	Autonoma	3.672.000,00	-	3.672.000,00
1001002	Autonoma	1.000.000,00	-	1.000.000,00
1001000	Autonoma	180.000,00	-	180.000,00
1001015	Autonoma	35.000,00	-	35.000,00

⁽¹⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 14.897.216,99 DGR 2202/2021 FNB Prenot. 3526000004
€ 6.522.130,64 DGR 2203/2021 FAL Prenot. 3526000006
€ 9.965.827,57 DGR 2204/2021 FdG Prenot. 3526000005

⁽²⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 3.378.264,18 DGR 2202/2021 FNB Prenot. 3526000007

⁽³⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 3.353.073,93 DGR 2203/2021 FAL Prenot. 3526000009

⁽⁴⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 3.556.459,11 DGR 2304/2019 EE.LL. Prenot. 3526000002

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa da effettuare del bilancio vincolato, in relazione agli idonei titoli giuridici di entrata.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la copertura finanziaria del fabbisogno necessario per la deliberazione di riparto del Fondo Regionale Trasporti per il 2026 e al fine di disporre nell'esercizio corrente delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti introitate nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2026 come riportata nel presente provvedimento;
2. di prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati nel presente provvedimento, giusta D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026, dalla variazione al bilancio di previsione 2026, giusta D.G.R. n. 665 del 26/5/2026;
3. di autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto - Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto - Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2026 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 1,5%, nei termini esposti nel presente provvedimento, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati per l'ATO regionale definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n.154/2019 e n.83/2016) e della D.G.R.n.2086/2016;
4. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2026, come specificato nel presente provvedimento, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune, con nota acquisita al protocollo n. 698695 del 10/12/2025 e precedenti, di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari;
5. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento, per il tramite dell'A.T.O. Provincia di Lecce, in favore del Comune di Lecce delle risorse per l'esercizio 2026, come specificato nella narrativa del presente provvedimento, in considerazione dell'intervenuto affidamento *in house providing* del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario, giusto contratto rep.n.35268 reg. a Lecce il 13.01.2025 al n.617/1T;
6. di autorizzare il trasferimento delle risorse per servizi aggiuntivi sperimentali di competenza provinciale, così come indicato nel presente provvedimento;
7. di autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2026 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, mantenendo invariata la ripartizione delle somme del 2025;
8. di autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2027;
 - in favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa

presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026 da trasmettere entro il 31/03/2027;

9. di autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare - Aeronautica Militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa per l'annualità 2026, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali;
10. di autorizzare la Sezione competente, nelle more della sottoscrizione degli Accordi per l'incremento del fattore sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto non ancora perfezionati, alla liquidazione in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, delle risorse per le relative già assentite agevolazioni tariffarie di cui alle rispettive D.G.R. in favore di Forze di Polizia, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco, per gli anni in cui le medesime agevolazioni tariffarie sono state rilasciate;
11. di autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa;
12. di disporre che gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi;
13. di stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
16. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) dell'Aggiornamento Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore

E.Q. "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico"

Ferdinando IAVARONE



Ferdinando Iavarone
26.06.2026 09:35:39 GMT+02:00

Il Funzionario Istruttore

E.Q. "Trasporto automobilistico di competenza degli EE.LL. - Pianificazione, programmazione e monitoraggio"

LORUSSO
PIETRO
25.06.2026
18:05:41
UTC

Pi LORUSSO



Il Funzionario Istruttore

E.Q. "Trasporto Regionale automobilistico ed elicotteristico - Pianificazione, programmazione e gestione"

Giuseppe PASCAZIO



GIUSEPPE PASCAZIO
25.06.2026 17:56:20
GMT+02:00

Il Funzionario Istruttore

**E.Q. "Trasporto regionale ferroviario –
Pianificazione, programmazione e gestione contratti
di servizio"**

Emilio SARDONE

 Emilio Sardone
25.06.2026 17:43:10 GMT+02:00

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

 Giuseppe
Merra
26.06.2026
10:50:06
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e
Intermodalità**

Carmela IADARESTA

 Carmela Iadaresta
26.06.2026
11:20:53
GMT+02:00

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

 VITO ANTONIO
ANTONACCI
26.06.2026 11:38:23
GMT+02:00

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari
Generali e Infrastrutture**

Angelosante ALBANESE

 ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, avv. Raffaele PIEMONTESE, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, dott. Sebastiano LEO, per la parte relativa alla copertura finanziaria, ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità

Raffaele PIEMONTESE

 RAFFAELE
PIEMONTESE
30.06.2026 11:29:17
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

Leo Sebastiano LEO
Sebastiano Giuseppe
30.06.2026
08:33:57
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Luisa Bavaro
30.06.2026 10:53:55
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2026	23	30.06.2026

LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2026 -
MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO



Luisa Bavaro
30.06.2026 10:53:55
GMT+00:00

